Parrocchia
Sant'Alessandro della Croce
Bergamo

il Giglio

XXXIII Domenica del Tempo Ordinario

n. 8 – *16 novembre 2025*

LETTURE DEL GIORNO

Dal libro del Profeta Malachia Ml 3,19-20a

Ecco: sta per venire il giorno rovente come un forno.
Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà – dice il Signore degli eserciti –
fino a non lasciar loro né radice né germoglio.
Per voi, che avete timore del mio nome,
sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi 2Ts 3,7-12

Fratelli, sapete in che modo dovete prenderci a modello: noi infatti non siamo rimasti oziosi in mezzo a voi, né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato duramente, notte e giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi. Non che non ne avessimo diritto, ma per darci a voi come modello da imitare. E infatti quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuole lavorare, neppure mangi.
Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono una vita disordinata, senza fare nulla e sempre in agitazione. A questi tali, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarsi il pane lavorando con tranquillità.

✠ VANGELO del GIORNO

Dal Vangelo secondo Luca *Lc 21,5-19*

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».
Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine».
Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo.
Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere.
Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

Cosa c'è dopo la morte?
(3) Il Paradiso

Se dopo la morte c'è Cristo, ci si incontra con Cristo immediatamente. Il valore di un uomo dipende dalla sua vicinanza o lontananza dall'archetipo, dal modello dato all'umanità, che è Cristo. Al momento della morte, quando gli occhi si chiudono, gli occhi si aprono e si vede se si è vicini o lontani da Cristo: questo è il giudizio.
Il Paradiso è Cristo, cioè è l'inserimento pieno, totale, definitivo in Cristo. Un inserimento c'è già con la vita cristiana, col battesimo, con la vita di grazia. Però con due differenze: di non essere percepibile esperienzialmente e di poter essere perduto. Da una parte, ci si può staccare da Cristo in questa vita… dall'altra, si esperimenta questo inserimento in Cristo, ed è definitivo: è inserirsi nella vita trinitaria, quindi con la conoscenza che è propria di Dio, con l'amore che è proprio di Dio, con la felicità che è propria di Dio.

Card. Giacomo Biffi

ILLUSTRISSIMI

Sorridete pure,
ma anche io posso annoverarmi tra gli “illustrissimi” di questa Parrocchia. Vengo dalla lontana Polonia e da ormai quattro anni sono in mezzo a voi.
Non ho concorrenti, sono l’unica a brillare con il mio rosso acceso sotto i fari che illuminano a festa l’altare maggiore alla Messa delle 11. E come la maglia rosa dei ciclisti, i chierichetti fanno a gara per avermi, domenica dopo domenica, sulle loro spalle.

Sono la mantellina rossa che indossa il chierichetto o la chierichetta che di volta in volta ha più punti sul grande tabellone in sagrestia. Punti preziosi che si conquistano pazientemente con la presenza al servizio liturgico, punti che si accrescono soprattutto con il domandone finale sulle letture o sulle parti della Messa appena celebrata.

Ho tra voi vari amici: Giacomo, Gregorio, Mattia, Adele… e tanti altri che ogni domenica svolgono il loro importante servizio all’altare o nel canto dell’assemblea. Saranno pure buoni i cioccolatini in sagrestia, ma ripeto, io non ho rivali.

Se pensate che tutto questo sia solo un gioco, siete fuori strada.
Prima di tutto è veramente importante il servizio che questi ragazzi fedelmente svolgono la domenica perché la celebrazione sia bella, ordinata e solenne, e che ampolline, turiboli e navicelle, croci e candelabrini arrivino e si coordinino al momento giusto.

Ma ancora più importante é coinvolgere i ragazzi e le ragazze durante la Messa in modo attivo, creando tra loro uno spirito di gruppo e collaborazione che resta alla fine della liturgia e che li prepara alla domenica successiva.

Quando venite alla Messa, dite allora il vostro grazie a questi ragazzi che scendono a darvi la pace prima di ricevere la Comunione. E se conoscete i genitori dei loro amici e compagni di scuola fate loro capire da parte mia la bellezza di questo gruppo che vorrei sempre più numeroso ed affiatato.

La vostra mantellina rossa

AVVISI DELLA SETTIMANA

Venerdì 21 novembre
Ore 10.30, in Santo Spirito : Virgo Fidelis
S. Messa presieduta dal Vescovo con l'Arma dei Carabinieri

Domenica 23 novembre
Giornata del Seminario in tutte le Parrocchie della Città
Preghiera per le Vocazioni sacerdotali

IN PARROCCHIA … 1926 : Oratorio Maschile

L'Istruzione catechistica verrà ripresa giovedì 4 novembre alle ore 14. L'Oratorio resterà aperto per la ricreazione dalle ore 13.30 alle ore 16.30. I genitori sentano il dovere di mandare i loro figliuoli. Le serate famigliari avranno inizio lunedì 15 novembre colla rappresentazione del grandioso dramma patriottico "Silvio Pellico". La Compagnia Filodrammatica fu molto migliorata con l'aggiunta di elementi i quali danno serio affidamento di ottime rappresentazioni, fra le quali, in omaggio al VI Centenario Francescano, sarà incluso "Il Cavaliere dell'Amore" (Episodi della vita di San Francesco).

Da "Il Bollettino Parrocchiale", periodico religioso bimensile, anno II, n.21 (1926), pag. 334

ORARI CELEBRAZIONI

Parrocchiale di Sant'Alessandro della Croce
la Domenica e festivi, ore 11:00

Chiesa di Santo Spirito
Da Lunedì a Venerdì ore 9:00
Sabato ore 18:00 prefestiva
Domenica ore 9:00 -10:30 -18:00
Lingua Ucraina – Rito Bizantino – Domenica ore 12:00

Chiesa di San Marco / Santa Rita
Da Lunedì a Venerdì ore 7:30 – 13:00 – 17:00
Sabato ore 17:00 prefestiva
Domenica ore 8:00 -11:00 -17:00
Confessioni: ogni giorno **dalle ore 16:00**

RECAPITI UTILI

Segreteria Parrocchiale
da Lunedì a Venerdì
11:30 / 13:00 – 19:00 / 21:00
Telefono 333 232 9250

Sito web
www.parrocchiadipignolo.it

Informazioni
info@parrocchiadipignolo.it

Richieste certificati
certificati@parrocchiadipignolo.it

seguici sulla Pagina Facebook !
Parrocchia di Pignolo